

# Weekend rock, 20 anni di Catarrhal al New Age

Max Manfredi stasera suona al Teatro Sant'Anna. All'Home Rock Bar tornano i live con i Riff Raff, al Gallileo i Vertical Smile

TREVISO

Nell'ultimo weekend di ottobre, nonostante le temperature non propriamente autunnali, regna incontrastata l'atmosfera di Halloween. Ma, prima di arrivare, alla serata di lunedì 31 ottobre e alle classiche feste a tema dark, tra zucche e streghe, ci sono tre serate da vivere con concerti e dj set nella Marca.

Al Teatro Alcuni Sant'Anna di Treviso stasera arriva Max Manfredi, uno dei più interessanti e importanti cantautori della scuola genovese, definito da De André "il migliore". Porterà sul palco le note più belle della sua produzione, con un occhio di riguardo all'ultimo album "Il

grido della fata" (dalle 20).

Al New Age Club di Roncade si respirerà tutt'altra atmosfera. Sarà un venerdì "rujo", in compagnia dei Catarrhal Noise. "Turboamerica", uno dei loro album più amati, compie vent'anni. Il simbolo di uno dei gruppi di punta dell'ondata "ruspante" verrà offerto insieme a tutte le loro canzoni in dialetto, oltre a un carico strabordante di "simpatia volgarità", per festeggiare una ricorrenza d'impatto tra la "Rubrica dell'agricoltore agricolo", "Duilio" e "A grilliata" (dalle 22.30).

Sabato sera il locale roncaese bisserà con il concerto di Silent Bob, una delle migliori penne dell'urban contemporaneo, con i brani dei suoi due album "Piano B" e

"Piove ancora". In chiusura di serata "Drip club", parentesi hip-hop con la migliore selezione urban dagli Anni '90 ad oggi (dalle 22).

L'Home Rock Bar in zona Fonderia dà il via a un fine settimana lunghissimo, che si concluderà martedì. Si parte stasera con il live di Riff Raff e il tributo a tutto rock agli AC/DC, si prosegue sabato con il classico "Party Hard" con dj Christian Effe e domenica, a suon di Nirvana con le cover dei Lane (dalle 20): da "Polly" e "Smells like teen spirit" fino a "In bloom".

Al Gallileo di Fontanelle il venerdì live inizia con la "party band" Vertical Smile e prosegue sabato con la rilettura del repertorio di Cesare Cremonini, a cura dei Figli di un

PIEVE DI SOLIGO

## I Venice Harp Ensemble e Gli Spaginati omaggiano Zanzotto

All'Auditorium Battistella Moccia di Pieve di Soligo, stasera alle 20.30, si svolgerà l'evento "6 arpe per Zanzotto". Si tratta di un articolato omaggio al poeta Andrea Zanzotto. Sul palco saliranno i Venice Harp Ensemble, l'orchestra d'arpe coordinata da Alessandra Trentin, mentre le letture saranno proposte dal gruppo de "Gli Spaginati".

Le immagini saranno a cura dei fotografi Luigi Dorigo, Gianini Marciano e Renato Sandel. Presentatrice della serata è Elisa Nadai. L'ingresso all'evento è gratuito.

Re: non mancheranno accenni al passato Lunapop dell'autore di "Nessuno vuole essere Robin" (dalle 21).

L'Inverness Pub di Mareno di Piave, con il suo classico sabato Corner Live, invita ad ascoltare dal vivo Alice & the Dandies (Alice Dal Col, Stefano Cattai e Ugo Ruggiero), per l'occasione accompagnati da un ospite speciale: Dale Davis, uno dei bassisti più richiesti del Regno Unito (dalle 22).

L'Osteria al Baston di Ponzano, domenica pomeriggio (dalle 17), punta sulle canzoni immortali di Johnny Cash, Led Zeppelin, Motorhead, Nirvana, Rolling Stones, The Beatles, Pink Floyd e molti altri, riarrangiate da Nicky Genovese alla voce, Massimo

Dall'Oglio alla chitarra, Manuel Bisetto al basso e Marco Gajo alla batteria, ovvero i Love Noise Market. A chiudere la selezione, l'Amateur Nite del Cso Django di Treviso (sabato sera sul palco Uroborus, Cosmic Underflow, Tonicband official, White Crazy Rabbit, Devotion 9 e Blow Minds Band, dalle 20) e uno show di piazza. Sempre sabato, piazza Giorgione a Castelfranco ospiterà uno show con il meglio delle hit Anni '70-'80-'90, tutte da cantare e ballare, in una scaletta che ripercorrerà i successi di quei mitici anni, compresi i momenti dei lenti e dei festini. A curare il tutto, gli 80-Che Spettacolo (dalle 21). —

TOMMASO MIELE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA COMMEMORAZIONE

## Requiem di Mozart per ricordare le vittime di Covid

Il 7 novembre un concerto nel Tempio di San Nicolò promosso da Adriana Pavan dell'associazione Quodlibet con 115 coristi e orchestrali

TREVISO

Il Requiem K626 di Mozart in ricordo delle vittime del Covid. Lunedì 7 novembre alle 20.45, la chiesa di San Nicolò ospiterà l'evento gratuito promosso dall'associazione culturale musicale Quodlibet, in memoria dei trevigiani che hanno perso la battaglia contro il virus, spesso soli in un letto di ospedale, lontani dall'abbraccio dei familiari. Sulla scalinata che porta all'altare principale si esibiranno 70 coristi e 42 orchestrali che accompagneranno 4 solisti di fama internazionale: la soprano Irina Dubrovskaja, la mezzosoprano Sara

Polato, il tenore Leonardo Cortellazzi e il basso Antonio Casagrande, diretti dal maestro Emanuele Pedrini.

Un trionfo di voci e musica si uniranno per ricordare anche tutti i sanitari, che si sono prodigati con professionalità e umanità per portare sollievo agli ammalati. Sarà un'occasione inoltre per far sentire la vicinanza ai familiari di chi non ce l'ha fatta.

L'iniziativa nasce dall'esperienza vissuta da Adriana Pavan, corista ed ex presidente di Quodlibet, colpita dal Covid-19. «Sono stata ricoverata a Treviso e poi a Padova e per alcuni momenti ho pensato che non ce l'avrei fatta», racconta Adriana. «In quegli attimi disperati ho fatto un voto: se fossi riuscita a tornare a casa avrei dedicato un concerto a tutti coloro che sono morti. Ora sono qui e il Requiem di Mozart mi è sembra-



La presentazione dell'evento in municipio a Treviso

ta la scelta giusta».

Durante la pandemia il numero dei decessi a Treviso è aumentato del 25%. «Questo concerto nasce dal cuore, da un'esperienza dolorosa con la finalità di creare qualcosa per tutti. Non dobbiamo dimenticare tutti i trevigiani che hanno perso la vita e il commovente senso di comunità che si era creato» commenta il sindaco Mario Conte. «Il Covid ci ha privato an-

che della corallità, per due anni non si poteva cantare l'uno di fianco all'altra e ciò ha intaccato la socialità e la qualità della nostra vita. Questo evento è un ritorno alla condivisione e al canto corale». Tra i presenti anche Roberto Borsato, il consigliere comunale ricoverato al Ca' Foncello per 4 mesi a causa del Covid: «Sono davvero felice di poter esserci». —

LORENZA RAFFAELLO

VILLORBA

## Dodici giovani artisti espongono alla 21 Gallery

VILLORBA

Il meglio della scena artistica contemporanea è in mostra alla "21 Gallery" di Villorba (in Strada Ovest), con l'esposizione "Roma: pittura emergente oggi. A new generation". Quaranta opere di giovani autori, come nella vocazione dello spazio voluta dai fondatori Alessandro Benetton, Davide Vanin e Massimiliano Mucciaccia.

Il curatore Cesare Biasini Selvaggi ha selezionato dodici artisti, che hanno trovato nella Capitale terreno fertile per le loro ispirazioni, indagando con tecniche diverse nell'alveo della pittura. Dalla resina all'acrilico, dalla tempera all'olio, il valore della memoria attraverso l'ascolto del territorio. Ci sono le figure spirituali che emergono in trasparenza nelle tele di Verdiana Bove, oppure la replica degli errori nell'elaborazione digitale di immagini, firmate da Alessandro Calizza, o le



Una delle opere esposte

astrazioni cromatiche di Emanuele Moretti con cui dialogano quelle di James Hillman. Altri artisti in mostra sono: Krizia Galfo, Giulia Mangoni, Sebastiano Bottaro, Dario Carratta, Pietro Librizzi, Andrea Martinucci, Andrea Polichetti e Daniele Sciacca. Fino al 5 febbraio 2023, da lunedì a sabato ore 10-19. Ingresso libero. —

ELENA GRASSI

IN BREVE

**Istrana**  
Il musicista innamorato di Carlo Colombo

"Il musicista innamorato - cronologia di un playboy" è il nuovo spettacolo di Carlo Colombo, che debutta stasera alle 21, nella Sala Teatro Pio X di Istrana. Uno show colorato teatrale/musicale, in cui l'autore e protagonista si prefigge di andare oltre il teatro-canzone e di far diventare veri attori i musicisti che lo affiancano: Lino Brotto (chitarra) e Filippo Tantino (contrabbasso), per la regia di Marco Artusi. Ingresso: 12 euro. Prenotazioni su eventbrite.it.

**Treviso**  
Lab 27 presenta il libro del fotografo Ziyah Gafic

Allo spazio culturale Lab27, oggi alle 21, presentazione del libro "Heartland" del fotografo bosniaco Ziyah Gafic. L'evento s'inserisce nel ciclo "Editoria e paesaggio: la fotografia contemporanea come ricerca", organizzato da Fondazione Benetton e Lab27. Gafic presenterà la ricerca condotta dal 2001 ad oggi su terre, città, villaggi e persone della Bosnia-Erzegovina a vent'anni dalla fine della guerra, con il proposito di riaccendere i riflettori. Ingresso libero.

A TORINO

## Marta, Elena e Simone curatori di Spazio Portici

Tre giovani trevigiani sono tra i vincitori del Bando Nazionale «Spazio Portici - Percorsi Creativi», una open call pensata al coinvolgimento di giovani urban artists e curatori under 35 che ha avuto luogo a Torino. Si chiamano Marta Giallongo, Elena Caverzan e Simone Ceschin.

«Spazio Portici» mira alla promozione di un uso insolito del sistema urbano, tentando di trasformare lo spazio pubblico in un museo a cielo aper-

to: Torino ha messo a disposizione ben 12 km di portici che fino a metà dicembre vedranno il susseguirsi di installazioni, esposizioni, happening artistici e mostre temporanee.

Tra i vincitori del bando troviamo i tre giovani trevigiani, responsabili del progetto artistico che ha visto loro impegnati a gestire le opere di sei artisti provenienti da tutta Italia: Pehy, Maria Nagni, Viola Gesmundo, Kiki Skipi, Lume e Luogo Comune. I tre curato-



I portici di Torino allestiti secondo il progetto

ri hanno presentato un progetto chiamato "Urban Attitudes" che porta lo spettatore a riflettere sulle differenti dimensioni dell'arte urbana,

quali l'aspetto sociale, la storicità del movimento, la contemporaneità e l'unione di tradizione ed innovazione. —

D.FER.